Dichiarazione di Leonardo Costagliola, Pilota del Porto di Pescara e candidato consigliere per la lista “La Grande Pescara”.

“Apprendiamo con piacere che finalmente, a due anni dalla richiesta (ma anche ad un mese dalle elezioni), la Valutazione Ambientale Strategica è stata rilasciata dalla Regione Abruzzo.
Resta da comprendere per quale ragione siano dovuti trascorrere 24 mesi per ottenere un documento tanto importante per lo sviluppo economico della città che ha dovuto sopportare per tre anni la chiusura del proprio scalo, perdendo, tra indotto e fatturato, una somma di circa 90 milioni di euro l’anno ed un traffico passeggeri pari a 30000 presenze annue.
Senza considerare che, in questo triennio, si è dovuto realizzare anche un dragaggio (di dubbia utilità) costato circa 18 milioni di euro: importo che si sarebbe potuto utilizzare per realizzare il primo lotto del piano regolatore portuale che non solo avrebbe risolto definitivamente il problema insabbiamento ma avrebbe potuto dare avvio allo sviluppo immediato del porto in chiave turistica con l’accesso di traghetti passeggeri.
Anni di disinteresse e di incuria per le sorti del porto e di tutta l’economia che ruota attorno allo stesso, quindi, rendono auspicabile una nostra presenza nel prossimo Consiglio Comunale di Pescara, che costituirà una garanzia di vigilanza e stimolo affinché – dopo sette anni dalla sua progettazione – lo scalo adriatico diventi una realtà e l’occasione di rilancio del turismo e del commercio pescarese ed abruzzese”.